

*Politiche abitative
Dipartimento Welfare e promozione del benessere di
comunità*

Proposta N.: **DG/PRO/2025/201**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 29/06/2020 REP.N. 4985/2020 TRA IL COMUNE DI BOLOGNA E L'AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA (ACER) PER L'INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DI UN FABBRICATO COMUNALE IN VIA TERRACINI 16, FUNZIONALE ALLA SUCCESSIVA INSTALLAZIONE DI UNA STRUTTURA TEMPORANEA PER L'EMERGENZA ABITATIVA E L'ACCOGLIENZA NOTTURNA DI PERSONE SENZA DIMORA DURANTE IL PERIODO INVERNALE.

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

La legge Regionale 24/2001 “Disciplina generale dell’intervento pubblico nel settore abitativo”, all’art. 41 stabilisce che le ACER svolgono quali compiti istituzionali, tra gli altri, le seguenti attività: a) la gestione di patrimoni immobiliari (..), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili (..); b) la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;

con deliberazione consiliare rep. DC/2020/61 - P.G. 225204/2020 esecutiva dal 09/06/2020 è stata approvata la “Convenzione per l’affidamento in concessione all’Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) Bologna del servizio di gestione del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica (ERP) e sociale (ERS) e altre unità immobiliari di proprietà del Comune di Bologna (rep. n. 4985/2020);

l’art. 5, co. 2, della succitata Convenzione prevede che “eventuali altre attività non comprese tra quelle elencate nell’allegato C) potranno essere richieste dal Comune ad ACER previo accordo sulle modalità di esecuzione, tempi e compensi”;

il Comune, nell’ambito del Contratto di servizio Rep. 3725/2018, ha affidato all’ASP di Bologna, una serie di servizi, confermati anche per l’anno 2025, tra cui quelli relativi all’accoglienza. In essi rientra anche il c.d. “piano allerte climatiche”, che intende garantire un riparo per persone che versano in condizione di vulnerabilità nei periodi di freddo intenso ma anche durante il caldo intenso o al verificarsi di altri eventi meteorologici avversi;

il Comune garantisce ogni anno per il c.d. “piano allerte climatiche” un incremento delle accoglienze, che sarà possibile allocare per la quota di 100 posti nell’area di via Terracini in oggetto;

CONSIDERATA la necessità di garantire, anche in aumento, la capacità di risposta del Comune alle predette condizioni di fragilità si è individuata un’area di proprietà comunale sita in via Terracini n. 16, sulla quale installare una struttura temporanea di accoglienza anche funzionale ad ospitare, durante il periodo invernale, persone senza fissa dimora in attuazione del c.d. “piano allerte climatiche” più sopra richiamato;

DATO ATTO CHE:

su tale area è oggi presente una struttura prefabbricata fatiscente e non più funzionale alle esigenze dell’Amministrazione, composta da diversi corpi di fabbrica, destinata transitoriamente a magazzino, che si intende demolire per insediare successivamente la struttura temporanea di accoglienza di cui al punto precedente;

tale operazione di demolizione dovrà essere realizzata secondo modalità e tempi tali da consentire l’installazione della struttura temporanea nel più breve tempo possibile e permettere l’avvio del servizio di accoglienza a partire dall’1 dicembre p.v. ;

il reperimento e l’installazione dei moduli abitativi temporanei sull’area di via Terracini in discorso, sarà oggetto di un successivo apposito atto;

Avvalendosi della possibilità prevista all’art. 5 della citata convenzione rep.4985 del 29/06/2020, è intenzione dell’Amministrazione Comunale affidare all’ACER tutte le attività funzionali alla demolizione completa del fabbricato, alla risistemazione della platea e alla predisposizione della dorsale per utenze e scarichi, attraverso un atto integrativo alla vigente convenzione, che disciplina i rapporti fra le parti ed il cui schema è allegato parte integrante alla presente deliberazione;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

l’ACER realizzerà l’intervento nei tempi indicati ed alle condizioni riportate nello stesso schema;

per l’attività sarà riconosciuto all’ACER un importo complessivo massimo di euro 250.000,00 comprensivo anche di compensi tecnici, Iva di legge ed ogni altro eventuale onere;

l’importo sarà corrisposto all’ACER come segue:

- una somma pari al 30% dell’importo complessivo a titolo di anticipazione da corrispondere entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell’atto in parola;
- una somma pari al 70% dell’importo complessivo a saldo, verrà corrisposta alla presentazione dell’Attestazione di corretta esecuzione;

Informati il Settore Manutenzione della Città e Progetto Bologna Verde e l’Area Risorse Finanziarie e Patrimonio - U.I. Patrimonio;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

l'Atto integrativo in oggetto sarà sottoscritto, per il Comune di Bologna, dal Direttore del Settore Politiche abitative con facoltà di apportarvi tutte le modifiche che dovessero rendersi necessarie, fatte salve le specificità e finalità dello stesso così come risultano definite nel presente provvedimento;

la presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente che non sono stati previsti nel bilancio di previsione 2025-2027, per cui l'efficacia del presente atto è subordinata al necessario adeguamento degli strumenti di programmazione finanziaria;

le risorse necessarie, pari ad euro 250.000,00, sono attualmente disponibili sul capitolo U46800-200 di competenza del CdR 040 - Servizio Sociale saranno successivamente trasferite sul capitolo U49860-000, di competenza del CdR 404 - Politiche abitative, con la variazione N. Proposta: DG/PRO/2025/192 in iter di approvazione;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n.267 del 18.8.2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento Enti Locali, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dai Responsabili del Settore Politiche abitative e Dipartimento Welfare e promozione del benessere di comunità

In considerazione degli effetti economico-finanziari e patrimoniali, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 si richiede e prende atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile dei servizi finanziari;

Su proposta del Settore Politiche abitative, congiuntamente al Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente, e del Dipartimento Welfare e promozione del benessere di comunità

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1. DI APPROVARE lo schema di atto integrativo alla convenzione vigente rep. 4895/2020, allegato parte integrante alla presente deliberazione, per l'affidamento all'ACER dell'attività di demolizione di un fabbricato comunale in via Terracini 16, funzionale alla successiva installazione di una struttura temporanea per l'emergenza abitativa e l'accoglienza notturna di persone senza dimora durante il periodo invernale;

2. DI DARE ATTO CHE :

- per l'attività affidata sarà riconosciuto all'ACER l'importo complessivo di euro 250.000,00 che comprenderà anche i compensi tecnici, l'Iva di legge ed ogni altro eventuale onere;
- l'importo sarà corrisposto all'ACER come segue:
 - una somma pari al 30% dell'importo complessivo a titolo di anticipazione da corrispondere entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto in parola;
 - una somma pari al 70% dell'importo complessivo a saldo, verrà corrisposta alla presentazione dell'Attestazione di corretta esecuzione;

- l'Atto integrativo in oggetto sarà sottoscritto, per il Comune di Bologna, dal Direttore del Settore Politiche abitative con facoltà di apportarvi tutte le modifiche che dovessero rendersi necessarie, fatte salve le specificità e finalità dello stesso così come risultano definite nel presente provvedimento

La Segretaria Generale
Maria Riva

Il Sindaco
Matteo Lepore

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -